



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

ex lege 11 agosto 2014 n. 116

Via C. Nigra, 5 – Palermo

DECRETO COMMISSARIALE n. 581 del 30 SET. 2014

AG 007 A “Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell’area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele”- Lucca Sicula(AG).

Conferimento incarico di Direzione Lavori, misure e contabilità e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione

CUP J78D14000070001 - CIG 577186018D

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2 comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale – tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti ed i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- VISTO** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti



tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

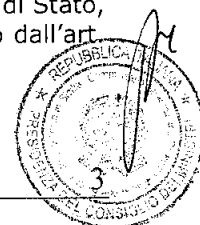
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08/09/2014, con il quale - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, il dott. Croce Maurizio, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana - è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice **AG 007 A "Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell'area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele"- Comune di Lucca Sicula** - per un importo complessivo di €. 1.500.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 29 del 23 febbraio 2011 con il quale il Dott. Giuseppe Lombardo, Funzionario dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- CONSIDERATO** che con Determina Sindacale n. 11 del 31 agosto 2011 è stato affidato al Geom. Silvestre Giarratano, Responsabile dell'U.T.C. di Lucca Sicula (AG), l'incarico per la progettazione dell'intervento codice AG 007 "Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell'area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele nel comune di Lucca Sicula (Ag) - per un importo complessivo di €. 1.500.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 341 del 28 novembre 2011 con il quale il Geom. Silvestre Giarratano, Responsabile dell'U.T.C. di Lucca Sicula (AG), è stato nominato inoltre Responsabile delle procedure espropriative dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 263 del 30 aprile 2014 con il quale è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo riguardante "Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell'area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele"- Lucca Sicula per un importo complessivo di €. 1.499.538,76, di cui € 720.347,61 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 272.805,27 per oneri di sicurezza diretti ed indiretti ed oneri relativi al costo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre ad € 506.385,88 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 322 del 26 maggio 2014 di "Approvazione schema lettera di invito e avvio della procedura di gara", trasmesso in pari data con nota commissariale prot. n. 7/14 con il quale è stato dato avvio alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto per un importo oggetto d'appalto pari ad € 993.152,88 distinti in € 720.347,61 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 237.261,25 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta, € 13.579,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 21.964,52 per costi della sicurezza aziendali non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 468/14 del 09/07/2014 con il quale si è disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento AG 007 A "Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell'area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele nel



comune di Lucca Sicula (Ag)" a favore della VIMAN S.R.L. con sede in Via Toscana n. 6 93014 Mussomeli (CL), con un ribasso percentuale del 34,7129% corrispondenti a € 470.294,06 oltre a € 237.261,25 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta, € 21.964,52 per costi di sicurezza aziendali, non soggetti a ribasso, € 13.579,50 per oneri di sicurezza (D.lgs. 81/2008) non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo pari ad € 743.099,33 oltre IVA;

- VISTO** lo schema di parcella, predisposto dalla Struttura Commissariale, per le competenze tecniche relative alla Direzione Lavori, misure e contabilità e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, da cui deriva un importo complessivo, già ribassato del 20% per l'affidamento diretto, pari ad € 43.597,95 escluso IVA ed oneri previdenziali per l'espletamento dell'incarico così come sopra descritto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 467 del 09.07.2014 con il quale si è conferito l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità, sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Giuseppe Ferrante, per un importo complessivo di € 43.597,95 escluso oneri ed IVA;
- VISTO** il contratto di aggiudicazione dei lavori stipulato in data 09.09.2014 ed in corso di registrazione tra il Commissario Straordinario Delegato e la Ditta VIMAN S.R.L. con sede in Via Toscana n. 6 93014 Mussomeli (CL);
- CONSIDERATO** che il tecnico incaricato, Ing. Giuseppe Ferrante, è deceduto ancor prima di sottoscrivere il disciplinare d'incarico;
- RITENUTO** che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Direttore dei Lavori e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione;
- RILEVATO** che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità e di responsabile della sicurezza in fase di esecuzione anche in considerazione che il suddetto incarico richiede tra l'altro una elevata professionalità ed esperienza nonché una presenza continua in cantiere;
- RILEVATO** altresì, che le Amministrazioni pubbliche convenzionate con la struttura Commissariale hanno in corso un elevato numero di incarichi sia di progettazione che di Direzione dei Lavori;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 4 luglio 2014 con il quale si è provveduto all'approvazione dell'elenco dei professionisti cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, di importo stimato inferiore a € 100.000,00 (euro centomila/00), con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006 mediante collegamento on line al sito dedicato <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor>;
- VISTA** l'istanza presentata dall'Ing. Antonino Zambuto, con la quale chiede l'inserimento nell'Albo dei professionisti di fiducia di questo Ufficio;
- RITENUTO** di ricorrere parzialmente all'elenco dei professionisti, individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di iscrizione all'albo dei professionisti;
- PRESO ATTO** del Curriculum professionale del professionista Ing. Antonino Zambuto, allegato all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo di quest'Ufficio, dal quale si rileva che il suddetto professionista possiede la professionalità e l'esperienza adeguata per poter espletare l'incarico di Direttore dei Lavori e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione;
- RITENUTO** pertanto, che si può procedere, constatata l'urgenza che l'intervento richiede ed a fronte delle verifiche sull'istanza presentata dal suddetto professionista, al conferimento dell'incarico di direttore dei lavori e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di lavori pubblici e di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010



DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di revocare il Decreto Commissariale n. 467 del 09.07.2014 con il quale si è conferito l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità, sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Giuseppe Ferrante.

Articolo 3

Di conferire, in deroga alle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, D.Lgs. 163/2006, l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità, sicurezza in fase di esecuzione (Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) nell'ambito dell'intervento AG 007 A - "Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell'area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele"- Lucca Sicula, a favore dell'ing. Antonino Zambuto, nato a Ribera (AG) il 06.08.49 e residente a Ribera in Via Bonifacio n. 123 CF: ZMBNNN49M06H269P, pec antonino.zambuto@ingpec.eu, iscritto al n. 276 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento, per un importo complessivo delle competenze tecniche pari ad € 43.597,95 escluso oneri ed IVA.

Articolo 4

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

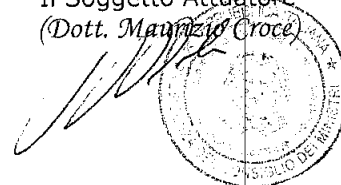
Articolo 5

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari ad € 43.597,95, escluso oneri ed IVA, trova copertura nel quadro tecnico economico dell'intervento, di cui al Decreto Commissariale di finanziamento n. 263 del 30 aprile 2014.

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al professionista incaricato, Ing. Antonino Zambuto, al RUP Dott. Giuseppe Lombardo, all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)





UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

**“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex DPCM 10 dicembre 2010**

**DISCIPLINARE PER L’INCARICO RELATIVO ALL’ESPLETAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA PER LA “DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ, SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER IL
PROGETTO DELLE “OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO - CONSOLIDAMENTO DELL’AREA
COMPRESA TRA LA VIA CABALISTA E LA VIA VITTORIO EMANUELE”- LUCCA SICULA (AG) - COD. INT. AG 007 A
CUP J78D14000070001 - CIG 577186018D**



DISCIPLINARE PER L'INCARICO RELATIVO ALL'ESPLETAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA "DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ, SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER IL PROGETTO DELLE "OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO - CONSOLIDAMENTO DELL'AREA COMPRESA TRA LA VIA CABALISTA E LA VIA VITTORIO EMANUELE"- LUCCA SICULA (AG) - COD. INT. AG 007 A

TRA

L'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010, con sede in Palermo Via Costantino Nigra, 5, (CF 97250980824); rappresentato dal Commissario Straordinario Delegato Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce - in seguito indicato come "Commissario" o "Committente";

E

l'Ing. Antonino Zambuto, nato a Ribera (AG) il 06.08.49 e residente a Ribera in Via Bonifacio n. 123 CF: ZMBNNN49M06H269P, pec antonino.zambuto@ingpec.eu, iscritto al n. 276 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento

PREMESSO

- che in data 30 marzo 2010 è stato siglato l'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e Mare e la Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - che ha destinato € 1.500.000,00 per l'intervento codice AG 007 A "Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell'area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele"- Comune di Lucca Sicula;
- che con Decreto Commissariale n. 263 del 30 aprile 2014 con il quale è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo riguardante "Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell'area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele"- Lucca Sicula per un importo complessivo di €. 1.499.538,76, di cui € 720.347,61 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 272.805,27 per oneri di sicurezza diretti ed indiretti ed oneri relativi al costo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre ad € 506.385,88 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che detto importo costituisce il limite di spesa invalicabile entro il quale deve essere eseguito il progetto di che trattasi;
- che con Decreto Commissariale n. 322 del 26 maggio 2014 si è disposto di approvare lo schema di lettera di invito, vistato dal RUP, relativo ai lavori nel Comune di Lucca Sicula (AG), per l'intervento "Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell'area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele";
- che occorre conferire l'incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura (direzione lavori, misura e contabilità; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione) dei lavori in questione;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ufficio del Commissario, affida al Libero professionista sopra citato, di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura per la "Direzione lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione" per i lavori relativi all'intervento AG 007 A "Opere di consolidamento del centro abitato - Consolidamento dell'area compresa tra la via Cabalista e la via Vittorio Emanuele" per l'importo complessivo di € 43.597,95 escluso IVA e oneri previdenziali secondo le condizioni contrattuali riportate nel presente "Disciplinare" comprendente le seguenti prestazioni:
- direzione lavori, misura e contabilità; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al D. Lgs. 81/2008.

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Ufficio di Direzione lavori

La Direzione, il coordinamento ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento dovrà essere svolta dal Direttore dei lavori l'Ing. Antonino Zambuto.

Il Direttore dei lavori dovrà garantire presenze settimanali in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza, annotandoli nel giornale dei lavori e comunicando via fax o via email l'esito della visita entro 3 (tre) giorni lavorativi, ed allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui all'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010 oltre agli adempimenti previsti nei Titoli VIII e IX del citato D.P.R. n. 207/2010.

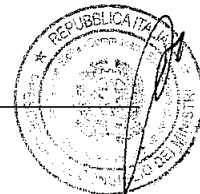
Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori di cui all'art. 158 del D.P.R. n. 207/2010, il verbale di sospensione dovrà avere i contenuti di cui al comma 4 del citato articolo, ed in particolare dovrà indicare la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Nel corso della sospensione il D.L. dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 30 (trenta) giorni accertando quanto previsto dal comma 5 dell'articolo in parola ed adottando le necessarie conseguenziali disposizioni.

Il professionista è tenuto a presentare al Responsabile del procedimento, con cadenza mensile, delle relazioni sullo sviluppo dei lavori, in rapporto alle spese e agli impegni autorizzati, corredate di fotografie delle fasi più importanti del lavoro.

Il Responsabile del procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

All'Ufficio di Direzione Lavori (ove previsto) fanno carico tutte le attività ed i compiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dei Lavori ha, in particolare, la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto; ha, inoltre, la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.



Il Direttore dei lavori dovrà redigere, tenere ed aggiornare i documenti amministrativi e contabili necessari per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto: giornale dei lavori; libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste; liste settimanali; registro di contabilità; sommario del registro di contabilità; stati d'avanzamento dei lavori; bozza dei certificati per il pagamento delle rate di acconto; conto finale e relativa relazione, oltre al C.R.E. nei limiti consentiti dalla Legge (se richiesto dalla Stazione appaltante). Gli elaborati di contabilità dovranno essere costantemente aggiornati e non essere causa di ritardi per le redazioni degli stati di avanzamento dei lavori anche in relazione a quanto verrà stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Gli stati di avanzamento dei lavori dovranno essere redatti entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al responsabile del procedimento.

Le bozze di cui sopra dovranno essere completate con le indicazioni delle iscrizioni agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Il conto finale e la relativa relazione dovrà essere compilato e consegnato, allegando la documentazione di cui all'art. 200 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, entro il termine stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e comunque entro tre (3) mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Il Direttore dei lavori dovrà, anche, aggiornare gli elaborati del progetto esecutivo come realizzato, conformemente alle diverse categorie di lavoro effettivamente eseguite o verificare e controfirmare gli elaborati aggiornati dall'Appaltatore e consegnarli in due copie cartacee ed una in formato ottico (CD o DVD). Gli elaborati dovranno essere consegnati unitamente al conto finale dei lavori.

Le copie cartacee e la copia informatizzata su CD o DVD dell'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, dovranno essere consegnate, con formale comunicazione e secondo le modalità stabilite al successivo art. 2.2, unitamente al conto finale dei lavori.

Ultimati i lavori, il Direttore dei lavori dovrà fornire al Responsabile Unico del Procedimento tutte le indicazioni (data di inizio e di fine lavori, importo finale dei lavori, percentuale di manodopera, ecc.) necessarie per le comunicazioni agli enti previdenziali e assicurativi, e per l'avviso ai creditori, qualora necessario.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera inclusi quelli di competenza della Direzione dei lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.

2.2 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà garantire presenze settimanali in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza, ed allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Egli dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, al Responsabile del procedimento tutte le informazioni necessarie per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008 (ex art. 11 del D. Lgs. 494/96 e s.m.i.) altresì dovrà farlo, durante il corso dei lavori, per le successive eventuali integrazioni.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessari adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, emersi durante l'esecuzione dei lavori, il contraente sarà tenuto a redigere gli adeguamenti medesimi senza diritto ad alcun compenso trasmettendoli con sollecitudine al Responsabile del procedimento.

Inoltre, l'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo dovrà essere consegnato in una copia cartacea completa ed una copia informatizzata su CD o DVD in formato "testo" e dwg.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare tempestivamente il Responsabile del procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere. Il Responsabile del procedimento, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà, inoltre, trasmettere al Responsabile del procedimento i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite.

Su tutti gli elaborati dovrà essere indicato, esclusivamente, il nominativo del professionista incaricato, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

2.3 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico (con particolare riferimento Regolamento di attuazione di cui all'art. 5 del D. Lgs. 163/2006).

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.4 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiunti a carico del l'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche si possano inquadrare ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice e non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, non si ha diritto a maggiori compensi.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al professionista spetteranno ulteriori compensi valutati prendendo come riferimento la abrogata tariffa professionale, applicando alla stessa, come criterio equitativo, l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito.

Nel caso in cui il progetto per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, l'Amministrazione, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione (direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,) I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo.

4.3.1 Prestazioni in fase di esecuzione:

- I termini per l'espletamento delle prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte



dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

4.4 Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5) PENALI

Nei caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (direzione lavori + misura e contabilità + coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione + attività connesse).

La penale verrà applicata:

a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;

b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti all'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini determinato ai sensi del precedente art. 4);

c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo;

d) in caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (ogni giorno di mancata presenza corrisponde ad un giorno di ritardo).

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito per complessivi € 43.597,95 escluso IVA e oneri previdenziali.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

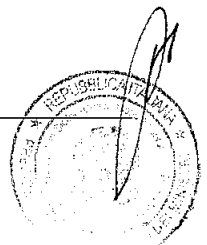
- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause imprevedute e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, esso vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuite;

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:



9.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;

- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).

- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario (escluso quelle inquadrabili ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali di cui all'art. 9, comma 4, della L. n. 27/2012, a cui si applica la riduzione del 20%. All'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario.

9.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) ASSICURAZIONE - CAUZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) sottoriportata:

Compagnia di assicurazione _____, Polizza n. _____ del _____. La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

11.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

11.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;

c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;

d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;

e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/2011;

f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

11.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 15) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

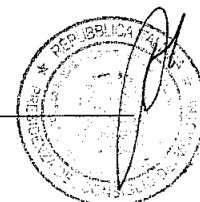
16.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

16.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

16.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

16.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

16.5 Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, presso



ART. 17) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista. Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li

Il Professionista
Ing. Antonino Zambuto
Timbro e Firma

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

